



BRUNELLO CUCINELLI

Codice Etico

*Approvato dal Consiglio di Amministrazione
di Brunello Cucinelli S.p.A. in data 14 marzo 2019*



Indice

BC

1. Brevi cenni di storia dell'Impresa	3
2. Premessa	3
3. L'Impresa Umanistica.....	4
4. Principi generali.....	4
5. Destinatari	6
6. Relazioni con gli stakeholder	6
<i>6.1 Regole di condotta nei confronti dei fornitori</i>	<i>7</i>
<i>6.2 Regole di condotta nei confronti dei clienti</i>	<i>8</i>
<i>6.3 Regole di condotta nella gestione delle Umane Risorse</i>	<i>9</i>
<i>6.4 Regole di condotta nei rapporti con la pubblica amministrazione</i>	<i>9</i>
<i>6.5 Regole di condotta nei rapporti con gli azionisti</i>	<i>10</i>
<i>6.6 Regole di condotta nei rapporti con gli organi di informazione</i>	<i>11</i>
7. Trasparenza della contabilità e controlli interni, antiriciclaggio	11
<i>7.1 Registrazioni contabili e conseguente formazione dei bilanci</i>	<i>11</i>
<i>7.2 Controlli interni</i>	<i>12</i>
<i>7.3 Antiriciclaggio</i>	<i>12</i>
8. Proprietà intellettuale e industriale	12
9. Informazioni riservate.....	13
10. Protezione dei dati personali	13
11. Vigilanza	14

1. Brevi cenni di storia dell'Impresa

Nel borgo medievale di Solomeo, alle porte di Perugia, Brunello Cucinelli ha dato vita ad una nuova dimensione imprenditoriale. Una realtà in cui l'uomo è al centro di qualsiasi processo produttivo, il lavoro è inteso come espressione del valore umano e il "giusto" profitto diviene un mezzo per conseguire il fine superiore del *bene comune*, per migliorare la vita di chi lavora per l'impresa, per valorizzare e recuperare le bellezze del mondo e per recuperare la dignità umana attraverso la riscoperta della propria coscienza.

Brunello Cucinelli S.p.A. ("**Brunello Cucinelli**" o l' "**Impresa**"), fondata nel 1978 come azienda produttrice di capi in cashmere, è oggi a capo di un gruppo imprenditoriale di 27 società controllate che opera in tutto il mondo (di seguito anche il "**Gruppo**")¹ e propone da tempo collezioni complete di abbigliamento e accessori. Il marchio "Brunello Cucinelli" si colloca tra i più affermati a livello mondiale nel settore del lusso assoluto e della moda *casual-chic*. Qualità, artigianalità, creatività e rispetto dell'ambiente sono le caratteristiche della produzione di Brunello Cucinelli.

Le collezioni nascono nel piccolo borgo trecentesco interamente restaurato, che ospita circa 400 abitanti e dove si trovano la Chiesa di San Bartolomeo, il castello e la circolare piazza della Pace, ornata di olivi.

L'attività aziendale, che in un primo momento era ospitata all'interno del castello, è stata più di recente spostata a valle e gli antichi ambienti medioevali accolgono ora le aule della Scuola di Arti e Mestieri nata nel 2013.

Il Borgo è strettamente legato al Foro delle Arti, nel quale si collocano, attorno al Teatro Cucinelli, l'area ovale denominata Anfiteatro e il Giardino dei Filosofi; fa parte del Foro delle Arti anche l'Accademia Neoumanistica Aureliana.

Nell'estate 2018 è stato completato il Progetto per la Bellezza, sostenuto dalla Fondazione Brunello e Federica Cucinelli², con la realizzazione nella valle sottostante il borgo di Solomeo del Parco Industriale, del Parco dell'Oratorio Laico, del Parco Agrario e del Parco della Dignità.

2. Premessa

I principi e i valori che caratterizzano la cultura e il modello d'impresa di Brunello Cucinelli trovano oggi la loro naturale sintesi nel presente Codice Etico (di seguito, anche, il "**Codice**").

Accanto alla salvaguardia dei valori fondamentali dell'uomo e al rispetto dei principi generali di legalità, onestà, integrità, trasparenza, imparzialità, correttezza, diligenza, professionalità, efficienza e buona fede, il Codice Etico pone in primo piano il benessere delle persone che lavorano e collaborano con l'Impresa e la responsabilità di questa nei confronti del territorio. Tutto ciò, nell'ambito di un proprio progetto globale di sviluppo nel lungo periodo, da realizzarsi attraverso un modello imprenditoriale di "capitalismo umanistico".

Il Codice Etico rappresenta una linea guida che deve orientare il comportamento e le azioni di tutti gli *stakeholder*, ovvero di tutti i portatori di interesse che a vario titolo concorrono nella realizzazione degli obiettivi dell'Impresa e che nelle loro condotte quotidiane sono chiamati a uniformarsi ai principi sanciti nel Codice.

Il Codice Etico costituisce parte integrante e componente fondamentale del Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato dal Gruppo, ai sensi del Decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, in materia di responsabilità amministrativa degli enti (di seguito, rispettivamente, il "**Modello**" e il "**Decreto**"). Il Codice Etico – enunciando e rendendo vincolanti, per tutti i livelli

¹ Nel Gruppo sono incluse Brunello Cucinelli S.p.A. e qualsiasi altra società che sia, direttamente o indirettamente, controllata da essa.

² Si tratta di ente giuridicamente separato dall'Impresa.

dell'organizzazione, regole di condotta ispirate, in particolare, al principio di legalità – rappresenta la base su cui si fonda la cultura del controllo dell'impresa e, quindi, l'intero sistema di prevenzione degli illeciti di cui al citato Decreto.

3. L'Impresa Umanistica

Nel modello di capitalismo umanistico adottato dall'Impresa si consegue il profitto cercando di non recare danno all'umanità, nel rispetto della dignità morale ed economica dell'essere umano; parte dello stesso profitto viene utilizzato per iniziative in grado di migliorare la condizione della vita umana. Da qui l'ideale di sentirsi custodi del creato. Sostenibilità sociale della crescita e profittabilità sana sono pertanto i tratti distintivi dell'Impresa, quale realtà in cui l'uomo è al centro, il lavoro è inteso come espressione del valore umano e dove il profitto diviene un mezzo per conseguire il fine superiore del “vero” bene, al fine di migliorare la vita di ciascuno.

Tale modello di impresa ha permesso di sviluppare un senso di partecipazione molto intenso, sviluppato sia internamente, tra i dipendenti, che esternamente nei rapporti con i *façonisti*, i fornitori, i collaboratori, i *partner* commerciali, gli azionisti ed i clienti.

4. Principi generali

Di seguito si elencano i principi e i valori ritenuti fondamentali, a cui devono far riferimento i diversi *stakeholder* coinvolti, per favorire il buon funzionamento, l'affidabilità e la reputazione dell'Impresa.

Legalità

L'Impresa promuove una cultura improntata alla legalità – nessun comportamento illecito, sia pur realizzato nell'interesse o a vantaggio dell'Impresa, può ritenersi in linea con la politica aziendale – e al controllo, che governa tutte le fasi decisionali ed operative dell'attività d'impresa. Il raggiungimento di queste finalità si concretizza in un sistema coerente di principi, procedure organizzative, gestionali e di controllo, e di disposizioni che mirano a far sì che le attività dell'Impresa rispettino e siano sempre conformi alle normative applicabili, nonché al presente Codice Etico; tali regole si applicano sotto la guida del buon senso, della rettitudine e dell'equità.

Dignità e benessere della persona

L'Impresa promuove il rispetto dell'integrità fisica e culturale della persona e il rispetto della sua espressione nelle relazioni con gli altri, e garantisce condizioni di lavoro rispettose della dignità umana.

L'Impresa si impegna salvaguardare la salute e la sicurezza dei dipendenti, fornitori, clienti, visitatori, consulenti e di chi chiunque entri in contatto con il Gruppo nei paesi e nei luoghi ove questo opera. L'Impresa è altresì attenta affinché tutti coloro che operano in suo nome e/o per suo conto realizzino le proprie attività nel rispetto delle normative e procedure suddette. Promuove inoltre la formazione dei propri dipendenti sulle norme in materia di salute e sicurezza e sui comportamenti idonei a garantire tale sicurezza.

L'Impresa si assicura che gli ambienti di lavoro siano non solo conformi agli standard di igiene e sicurezza imposti a livello normativo, ma anche tali da offrire un elevato livello di comfort.

L'Impresa promuove, in generale, il benessere e il rispetto delle persone, garantendo un giusto equilibrio tra tempi di lavoro e di vita privata.

Per il proprio personale l'Impresa assume iniziative concrete con l'obiettivo di valorizzare e favorire il tempo dedicato alle attività culturali e ricreative come naturale e indispensabile completamento della vita professionale.

Umana Riservatezza

L'Impresa pone la massima attenzione al fine di assicurare la riservatezza delle informazioni e della vita privata di ciascuno, nonché la protezione dei dati personali degli individui che fanno parte dell'Impresa e di coloro entrano in contatto con essa nello svolgimento delle proprie attività, rispettando la normativa vigente.

Trasparenza

L'Impresa si impegna ad informare, in modo chiaro e trasparente, tutti gli *stakeholder* in relazione alla propria situazione e al proprio andamento, senza favorire alcun gruppo d'interesse o singolo individuo.

Valorizzazione delle Umane Risorse

L'Impresa tutela e valorizza le umane risorse, allo scopo di migliorare ed accrescere il patrimonio delle competenze professionali possedute da ciascuno, sempre con l'obiettivo di creare una dimensione innovativa orientata al benessere delle persone che lavorano e collaborano con l'Impresa.

Rispetto, uguaglianza e valorizzazione del merito sono valori fondamentali dell'Impresa, dove ogni dipendente o collaboratore rappresenta un'"anima pensante" che mette a disposizione, condividendole, le proprie qualità umane, creative ed esperienziali secondo un sentimento di responsabilità collettiva verso l'Impresa.

L'Impresa favorisce altresì la formazione del personale, proponendo specifici momenti formativi ed aggiornamenti professionali ed assicura, ad esempio durante i contratti di apprendistato, una formazione intensa anche tramite l'affiancamento a figure esperte.

Onestà e correttezza

I rapporti con gli *stakeholder* dell'Impresa sono improntati ai criteri di correttezza, integrità, imparzialità, professionalità, collaborazione, lealtà, trasparenza e reciproco rispetto.

Qualità

L'Impresa persegue l'eccellenza assoluta nella qualità del prodotto, solidamente basata sulla filosofia del *made in Italy* e sulle sapienti capacità artigianali del territorio, nella ricerca continua di creatività e esclusività, ponendo la massima attenzione alla qualità della materia prima e del lavoro, alla cura del dettaglio, alla passione per il bello, oltre che alla gratificazione dei talenti che danno vita a manufatti apprezzati in tutto il mondo. Per questo l'Impresa si avvale, in ciascuna fase di produzione, di laboratori artigianali italiani altamente specializzati e qualificati, prevalentemente nel territorio umbro, nelle immediate vicinanze dell'Impresa.

Tutela dell'ambiente

L'Impresa considera l'uomo come "custode del creato", chiamato a porsi di fronte alla natura e alle sue risorse in maniera rispettosa.

L'Impresa contribuisce a salvaguardare l'ambiente attraverso una programmazione delle attività che realizzi l'equilibrio tra iniziative economiche e imprescindibili esigenze ambientali in conformità alle normative nazionali ed internazionali in materia.

Responsabilità verso la collettività e sostegno al territorio

L'Impresa opera tenendo conto delle esigenze della comunità e dei territori nel cui ambito svolge la propria attività e contribuisce alla promozione della qualità della vita e allo sviluppo economico, sociale, culturale e civile, offrendo costante supporto alle attività culturali e alle associazioni locali.

Tutela della concorrenza

L'Impresa opera sul mercato, nazionale e internazionale, nel pieno rispetto della normativa antitrust nazionale e comunitaria, nonché delle normative internazionali ad essa assimilabili, poste a tutela della concorrenza e del libero mercato; collabora con le autorità di concorrenza, non negando, nascondendo o ritardando alcuna informazione richiesta dalle autorità di concorrenza nelle loro funzioni ispettive e collaborando attivamente durante eventuali procedure istruttorie.

5. Destinatari

L'insieme dei principi, dei valori e delle regole di condotta enunciati nel presente Codice devono governare l'attività di tutti coloro che operano in nome e/o per conto del Gruppo o nel suo interesse indipendentemente dalla qualificazione giuridica del rapporto (i "**Destinatari**").

Per Destinatari ai sensi del presente Codice si intendono, a titolo esemplificativo:

- organi sociali e loro componenti, ovvero tutti i membri degli organi sociali delle società del Gruppo che si ispirano ai principi del Codice nel fissare gli obiettivi d'impresa;
- i dipendenti, inclusi i dirigenti, che, nel dovuto rispetto della legge e delle normative vigenti, adeguano le proprie azioni e i propri comportamenti ai principi, agli obiettivi e agli impegni previsti dal Codice; in particolare, i dirigenti danno concretezza ai valori e ai principi contenuti nel Codice, facendosi carico delle responsabilità verso l'interno e verso l'esterno e rafforzando la fiducia, la coesione e lo spirito di gruppo;
- i collaboratori che, a qualsiasi titolo, prestano la propria attività nell'interesse dell'Impresa;
- i fornitori, quali: fornitori di materie prime, i *façonisti*, i subfornitori ed i fornitori di servizi (ad esclusione dei consulenti, ma inclusi gli agenti e i procacciatori d'affari), di cui il Gruppo si avvale;
- i consulenti, ovvero coloro che agiscono in nome e/o per conto del Gruppo, sulla base di un mandato o di un rapporto di consulenza tecnica o professionale;
- i partner, ovvero i soggetti terzi con i quali l'Impresa o il Gruppo a vario titolo, intrattiene rapporti di partnership, sviluppo della rete distributiva o, in generale, rapporti commerciali o di affari.

Più in generale, si intendono Destinatari tutti coloro che operano in nome e/o per conto dell'Impresa.

E' richiesto a tutti i Destinatari di osservare e, per quanto di propria competenza, di far osservare, i principi contenuti nel Codice: in nessuna circostanza, la pretesa di agire nell'interesse dell'Impresa e del Gruppo giustifica l'adozione di comportamenti in contrasto con quelli enunciati nel Codice.

Il Codice si applica anche alle attività svolte dall'Impresa e dal Gruppo all'estero, pur tenendo in considerazione le differenze esistenti sotto l'aspetto normativo, sociale, economico e culturale.

L'Impresa si impegna a garantire l'accesso al Codice da parte di tutti i Destinatari e ai suoi stakeholder mediante pubblicazione dello stesso nel proprio sito web istituzionale e tramite pubblicazione nella propria intranet aziendale. L'adozione del Codice viene altresì resa nota e richiamata nei confronti dei soggetti che si relazionano con il Gruppo (collaboratori esterni, clienti, fornitori, ecc.) anche attraverso l'uso di specifiche clausole contrattuali.

Il Gruppo promuove la conoscenza e la comprensione dei principi e delle norme del Codice anche attraverso appositi corsi di formazione.

6. Relazioni con gli stakeholder

Con il termine *stakeholder* si indicano quei soggetti coinvolti direttamente o indirettamente nell'attività del Gruppo che hanno un qualche interesse in relazione alle decisioni, alle iniziative strategiche, alle attività svolte e alle azioni intraprese dall'Impresa e dal Gruppo.

Rientrano, pertanto, tra gli *stakeholder*, a titolo meramente esemplificativo e non limitativo, i dipendenti, gli azionisti, i clienti, i *façonisti*, gli agenti e procacciatori d'affari, i collaboratori a qualsiasi titolo, i fornitori, i consulenti, le istituzioni, le autorità, le associazioni di categoria, le associazioni ambientali e, più in generale, chiunque sia coinvolto o interessato nelle attività del Gruppo, sia a livello nazionale che internazionale.

La correttezza nei rapporti con tali soggetti è obiettivo irrinunciabile del Gruppo, in quanto imperativo primario del Codice, nonché condizione idonea a favorire, tra l'altro, la fedeltà e la fiducia dei clienti; l'affidabilità dei fornitori, dei consulenti e dei *façonisti*, degli agenti e dei procacciatori d'affari; il miglioramento continuo dei rapporti con le umane risorse che prestano la propria attività nell'Impresa; lo sviluppo di un dialogo virtuoso con le comunità e le istituzioni locali; la gestione dei rapporti con la Pubblica Amministrazione e, in generale, con le autorità, improntata a criteri di trasparenza e correttezza; la veridicità e completezza delle informazioni fornite agli organi di stampa; la salvaguardia della riservatezza e della sfera privata delle persone, nonché la protezione dei loro dati personali in conformità alla normativa vigente in materia; la prevenzione nella commissione di atti illeciti e di reati, con particolare riferimento a quelli previsti dal Decreto.

Per tale ragione, i comportamenti di tutti i Destinatari verso gli *stakeholder* devono essere rispettosi dei principi del Codice e con esso coerenti.

6.1 Regole di condotta nei confronti dei fornitori

L'Impresa si impegna a selezionare i propri fornitori e collaboratori esterni e a definire le condizioni di acquisto di beni o servizi, valutandone la professionalità e l'idoneità ispirandosi ai principi del Codice, quali i principi di obiettività, competenza, economicità, trasparenza, correttezza, qualità, rispettando le procedure interne e valutando le garanzie e il panorama delle offerte in genere. Si impegna inoltre a ricercare nei propri fornitori e collaboratori esterni professionalità e piena condivisione dei principi e dei contenuti del Codice.

L'Impresa promuove la costruzione di rapporti stabili e duraturi nell'ottica di un costante miglioramento della qualità del lavoro, nel rispetto dei valori fondamentali e dei principi del Codice. Gli apporti professionali e commerciali devono essere improntati al massimo impegno e rigore professionale e devono, in ogni momento, essere allineati al livello di professionalità e responsabilità che caratterizza il Gruppo ed eseguiti con l'attenzione e la precisione richieste al fine di garantire il rispetto e la diffusione del prestigio e della reputazione del Gruppo.

I processi di acquisto rispettano i principi e le leggi a tutela della concorrenza, assicurando la massima trasparenza ed efficienza del processo stesso e sono improntati alla correttezza e imparzialità nei confronti del fornitore in possesso dei requisiti richiesti.

Sono bandite e perseguite pratiche di corruzione, favori illegittimi, comportamenti collusivi, sollecitazioni di vantaggi, corresponsione di benefici materiali e immateriali nonché di altri vantaggi finalizzati ad influenzare e/o compensare rappresentanti di istituzioni come pure dipendenti del Gruppo.³

³ Con riguardo alla politica anticorruzione adottata dal Gruppo, il presente Codice rimanda allo specifico documento approvato disponibile all'indirizzo <http://investor.brunellocucinelli.com/it/servizi/archivio-generale/governance/documenti>.

I fornitori, i consulenti, i *façonisti*, gli agenti, i procacciatori d'affari, sono selezionati secondo procedure rispettose delle leggi di volta in volta applicabili e costantemente improntate a criteri di trasparenza, imparzialità, concorrenzialità ed efficienza.

A tal fine, i dirigenti e i dipendenti responsabili delle funzioni aziendali che partecipano a detti processi di selezione devono:

- riconoscere ai partecipanti in possesso dei requisiti richiesti, pari opportunità di partecipazione alla selezione;
- verificare, anche attraverso idonea documentazione, che dispongano di mezzi, anche finanziari, strutture organizzative, capacità tecniche ed esperienza, sistemi di qualità e risorse adeguate alle esigenze e all'immagine dell'Impresa;
- verificare il rispetto della normativa in materia di lavoro, ivi incluso il lavoro minorile, la salute dei lavoratori e la sicurezza nei luoghi di lavoro;
- verificare che non siano coinvolti in fatti di terrorismo e criminalità, evitando la stipula (o la prosecuzione) di rapporti con soggetti che tengano comportamenti non conformi alle norme applicabili e ai principi stabiliti e condivisi.

Tutti i fornitori, ovvero coloro che operano in nome e/o per conto dell'Impresa:

- devono attentamente prendere visione ed aderire alla documentazione contrattuale sottoposta dall'Impresa che comprende l'obbligo di rispettare il Codice e le regole di comportamento contenute anche in apposite procedure adottate e rese note dall'Impresa, accettando altresì gli specifici provvedimenti sanzionatori previsti in caso di violazioni;
- sono chiamati a conformarsi ai principi di responsabilità nei confronti della collettività e di sostegno al territorio, con l'obiettivo, comune all'Impresa e al Gruppo, di operare prestando attenzione alle esigenze del territorio, delle comunità locali e dei clienti. La realizzazione delle attività da parte di coloro che operano in nome e/o per conto dell'Impresa, anche se chiamati a svolgere le proprie attività in autonomia, deve espletarsi nel rispetto delle norme di legge e delle procedure volte a garantire la sicurezza dei lavoratori e la salute nei luoghi di lavoro.

6.2 Regole di condotta nei confronti dei clienti

L'Impresa impronta la propria condotta, anche nei rapporti con i clienti, ai principi di trasparenza, affidabilità, correttezza, integrità, professionalità, legalità, imparzialità e qualità.

I Destinatari, pertanto, devono:

- rispettare le leggi e i regolamenti che concernono lo svolgimento della propria attività e gli obblighi contrattuali assunti;
- garantire i più elevati standard di qualità dei prodotti venduti o dei servizi prestati;
- assicurare che i prodotti incontrino le aspettative e i requisiti del mercato, in conformità con le leggi vigenti nei Paesi di riferimento, anche in termini di sicurezza, perseguendo la qualità e il miglioramento continuo nell'ambito delle attività svolte;
- condannare l'utilizzo di qualsiasi strumento pubblicitario e/o di comunicazione atto, in qualunque modo, a trarre in inganno i clienti circa la quantità, qualità, origine e provenienza dei prodotti o servizi offerti;
- vietare il ricorso a qualsiasi pratica ingannevole, elusiva o scorretta, nelle comunicazioni e messaggi pubblicitari indirizzati ai clienti, garantendo la massima trasparenza e correttezza in dette comunicazioni;
- osservare scrupolosamente le disposizioni del presente Codice Etico e le procedure interne dell'Impresa relative alla gestione dei rapporti con i clienti;
- fornire al cliente informazioni accurate, complete e veritiere sulle condizioni e sui termini contrattuali, ivi inclusa (laddove necessario) l'informativa prevista ai sensi della normativa in

materia di protezione dei dati personali, affinché il cliente assuma una decisione pienamente consapevole all'atto del perfezionamento del contratto;

- garantire la massima attenzione ai suggerimenti e ad eventuali reclami dei clienti e informarli puntualmente sull'esito di eventuali verifiche richieste dagli stessi;
- adottare un comportamento improntato alla disponibilità, al rispetto, alla cortesia, alla riservatezza, in linea con gli elevati standard dell'Impresa, caratterizzati dalla massima professionalità.

6.3 Regole di condotta nella gestione delle Umane Risorse

Il Gruppo riconosce il ruolo centrale delle umane risorse nel raggiungimento degli obiettivi aziendali e, conseguentemente, adotta procedure e metodi di selezione, formazione e lavoro improntati al rispetto dei valori umani, dell'autonomia e della responsabilità dei lavoratori, promuovendo la partecipazione ed adesione di ciascuno agli obiettivi aziendali, nel rispetto dei valori del Codice.

E' precipuo interesse del Gruppo favorire lo sviluppo delle potenzialità professionali di ciascun dipendente o collaboratore, garantendo che l'ambiente, le procedure e l'organizzazione del lavoro siano costantemente improntati:

- al rispetto (anche in fase di selezione del personale) della personalità e della dignità di ciascun individuo, prevenendo in ogni momento la creazione di situazioni di disagio, minaccia, ostilità, o intimidazione;
- alla prevenzione delle discriminazioni, molestie ed abusi di ogni tipo, attraverso la proibizione di ogni forma di intimidazione, minaccia, molestia o abuso in qualsiasi forma sia fisica che verbale o psicologica, che creino un ambiente di lavoro intimidatorio, offensivo o ostile;
- alla promozione del principio delle pari opportunità in tutti gli aspetti e le fasi del rapporto lavorativo, sostenendo l'uguaglianza di opportunità per ogni collaboratore;
- alla valorizzazione della meritocrazia, attraverso un sistema di valutazione delle performance che misuri le competenze messe in atto per raggiungere gli obiettivi assegnati in tale ottica meritocratica;
- al riconoscimento di una giusta retribuzione e all'offerta di un percorso di valorizzazione delle conoscenze, competenze ed esperienze professionali, in ottica di imparzialità e correttezza, evitando qualsiasi discrezionalità;
- alla valorizzazione dello spirito innovativo e imprenditoriale di ciascuno, nell'ambito delle singole attività e responsabilità;
- alla definizione di ruoli, responsabilità, deleghe e accesso alle informazioni, in modo tale che ciascun membro dell'organizzazione sia in condizione di assumere adeguatamente e consapevolmente le decisioni che gli competono nell'interesse dell'Impresa e del Gruppo.

6.4 Regole di condotta nei rapporti con la pubblica amministrazione

Per pubblica amministrazione si intendono i soggetti privati o di diritto pubblico, italiani o esteri, che svolgono funzioni pubbliche o di pubblico servizio; in particolare, per funzionari pubblici si intendono i soggetti che, in qualsiasi forma e a qualsiasi titolo, rappresentano la Pubblica Amministrazione di uno dei Paesi in cui opera il Gruppo, i pubblici ufficiali o i soggetti incaricati di pubblico servizio, i dipendenti di un ente pubblico o controllato dal governo, compresi gli enti commerciali, o le organizzazioni pubbliche internazionali, i partiti politici o i funzionari di partito, o i candidati a cariche pubbliche.

I rapporti con la pubblica amministrazione sono improntati alla massima trasparenza, chiarezza, imparzialità e correttezza, al fine di non ingenerare nei soggetti istituzionali pubblici con cui l'Impresa si relaziona interpretazioni parziali, non veritiere, ambigue o fuorvianti.

In particolare, con la pubblica amministrazione sono intrattenute le necessarie relazioni, nel rispetto dei ruoli e delle funzioni attribuite in base alla legge applicabile, in ottica di massima collaborazione con le amministrazioni pubbliche, in Italia come negli altri Paesi.

Le relazioni con i funzionari delle istituzioni pubbliche sono limitate alle funzioni aziendali preposte e regolarmente autorizzate, nel rispetto della più rigorosa osservanza delle disposizioni di legge e di regolamento, osservando comportamenti improntati alla massima tutela dell'integrità e della reputazione del Gruppo.

A tal fine è fatto divieto di:

offrire, direttamente o per interposta persona, denaro o altra utilità ai funzionari pubblici coinvolti, ai loro familiari o a soggetti in qualunque modo agli stessi collegati per ricercare o instaurare relazioni personali di favore, influenza, ingerenza;

effettuare dazioni di utilità o pagamenti illeciti con l'obiettivo di condizionare, direttamente o indirettamente, la loro attività nell'espletamento dei propri doveri.

Tali prescrizioni non possono essere eluse ricorrendo a forme diverse di contribuzioni che, sotto la veste di sponsorizzazioni, incarichi e consulenze, pubblicità ecc., perseguano le stesse finalità sopra vietate.

E' fatto inoltre divieto di accettare la richiesta, da parte di un pubblico ufficiale ai dipendenti e collaboratori del Gruppo, di denaro, omaggi, servizi per compiere o meno un'attività prevista ovvero facilitarla, nell'ambito della propria posizione lavorativa.

Atti di cortesia, quali omaggi e forme di ospitalità, verso rappresentanti della pubblica amministrazione o pubblici ufficiali, non sono consentiti, a meno che siano di modico valore e tali da poter essere considerati usuali in relazione alla ricorrenza, nonché tali da non compromettere l'integrità e la reputazione dell'Impresa e da non influenzare l'autonomia di giudizio del destinatario.

In ogni caso le spese riferibili agli atti di cortesia di cui sopra devono sempre essere valutate ed autorizzate secondo specifiche procedure aziendali e documentate in modo adeguato.

Allo stesso modo i dirigenti, i dipendenti e tutti coloro che agiscono in nome e/o per conto dell'Impresa non possono ricevere omaggi o trattamenti di favore, se non nei limiti delle normali relazioni di cortesia e purché di modico valore.

Tale regola, relativa sia ai regali promessi o offerti, sia a quelli ricevuti, si applica anche in quei paesi dove offrire doni di elevato valore rappresenti una consuetudine.⁴

Non è consentito inoltre:

sollecitare e ottenere informazioni riservate che possano compromettere l'integrità o la reputazione di entrambe le parti o che violino la parità di trattamento e le procedure di evidenza pubblica attivate dalle istituzioni pubbliche o dai funzionari pubblici;

destinare a finalità diverse rispetto a quelle per le quali sono stati concessi contributi, sovvenzioni o finanziamenti statali o di altro ente pubblico, anche se di limitato valore e/o importo;

tenere comportamenti reticenti, omissivi o di intralcio nei confronti delle autorità giudiziarie.

6.5 Regole di condotta nei rapporti con gli azionisti

L'Impresa, quale società quotata sul Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana, impronta i rapporti con i propri azionisti e con il mercato finanziario, ai principi del presente Codice, ovvero ai

⁴ Con riguardo alla politica anticorruzione adottata dal Gruppo, il presente Codice rimanda allo specifico documento approvato disponibile all'indirizzo <http://investor.brunellocucinelli.com/it/servizi/archivio-generale/governance/documenti>.

principi di legalità, correttezza, imparzialità, integrità, trasparenza e tempestività; informa gli azionisti e il mercato correttamente e senza indugio, garantendo la diffusione delle comunicazioni anche attraverso l'aggiornamento costante del proprio sito istituzionale. L'Impresa, più in generale, condivide con i propri azionisti il sistema dei valori che mette l'essere umano al centro del progetto aziendale.

6.6 Regole di condotta nei rapporti con gli organi di informazione

I rapporti tra l'Impresa e i mass media in genere sono curati dalle funzioni aziendali preposte e a ciò delegate e sono intrattenuti nel rispetto della politica di comunicazione definita dall'Impresa.

I Destinatari non possono, pertanto, fornire informazioni ai rappresentanti dei mass media senza l'autorizzazione delle funzioni competenti; le comunicazioni dirette all'esterno saranno così divulgate attraverso le funzioni preposte e secondo le procedure interne dell'Impresa, affinché le informazioni e le comunicazioni relative all'Impresa e destinate all'esterno siano sempre accurate, veritiere, complete, trasparenti e correttamente diffuse.

6.7 Beni e strumenti aziendali

L'Impresa mette a disposizione dei propri dipendenti i beni e gli strumenti aziendali necessari allo svolgimento delle proprie attività e ne raccomanda un uso consapevole, responsabile e sempre rispettoso delle procedure interne e regole di condotta interne, evitando ogni utilizzo improprio e ogni comportamento non conforme alle leggi vigenti e alle procedure e regole interne, che possa comportare un pregiudizio per gli stessi dipendenti e per l'Impresa o mettere a rischio la loro sicurezza. A tal fine l'Impresa promuove la diffusione delle regole di comportamento conformi alla legge e alle procedure, nonché la formazione specifica del personale, in particolare sull'uso degli strumenti informatici e della rete aziendale, al fine di garantire la sicurezza informatica dei sistemi ovvero sia contro il cd. *cyber risk*.

L'Impresa richiede ai propri dipendenti di custodire in modo accurato e responsabile gli strumenti e le risorse, materiali o immateriali, che l'Impresa mette loro a disposizione per l'espletamento delle attività lavorative, sempre avendo riguardo e come obiettivo l'interesse e il bene comune.

7. Trasparenza della contabilità e controlli interni, antiriciclaggio

L'Impresa garantisce ai propri soci trasparenza di azione e il diritto ad essere informati, oltre che nei casi previsti dalla normativa vigente, su ogni circostanza ritenuta di interesse. A tal fine predispone appositi flussi informativi, dalle funzioni operative preposte verso l'organo amministrativo e da quest'ultimo verso i soci, per garantire l'aggiornamento costante e la completezza di informazione.

7.1 Registrazioni contabili e conseguente formazione dei bilanci

L'Impresa rispetta le leggi e i regolamenti vigenti ed adotta le prassi e i principi contabili applicabili, improntando il suo operato nei confronti degli stakeholder al principio di massima trasparenza. Ogni operazione o transazione è correttamente e tempestivamente registrata nel sistema di contabilità aziendale secondo i criteri indicati dalla legge e sulla base dei principi contabili applicabili; ogni operazione o transazione è autorizzata, tracciata, verificabile, legittima, coerente e congrua.

Affinché la contabilità risponda ai requisiti di verità, precisione, completezza e trasparenza del dato registrato, l'Impresa conserva un'adeguata e completa documentazione di supporto dell'attività svolta, in modo da consentire:

- l'accurata registrazione contabile di ciascuna operazione,

- l'immediata determinazione delle caratteristiche e delle motivazioni alla base della stessa,
- l'agevole ricostruzione formale cronologica dell'operazione,
- la verifica del processo di decisione, di autorizzazione e di realizzazione, nonché l'individuazione dei vari livelli di responsabilità e controllo.

Ciascuna registrazione contabile deve riflettere esattamente ciò che risulta dalla documentazione di supporto. Pertanto, è compito di ciascun Destinatario a ciò deputato fare in modo che la documentazione di supporto sia facilmente reperibile, archiviata e ordinata secondo criteri logici e in conformità alle disposizioni e alle procedure aziendali.

Tutte le operazioni a carattere finanziario nonché le movimentazioni in denaro effettuate nell'interesse dell'Impresa sono effettuate dai soggetti all'uopo autorizzati, e sono adeguatamente giustificate, tracciate e documentate.

I Destinatari che venissero a conoscenza di omissioni, falsificazioni o trascuratezze nelle registrazioni contabili o nelle documentazioni di supporto sono tenuti a riferirne tempestivamente al proprio responsabile.

7.2 Controlli interni

Per controlli interni si intendono tutti gli strumenti necessari o utili a indirizzare, verificare e svolgere le attività dell'Impresa con il fine di assicurare il rispetto delle leggi e delle procedure aziendali, proteggere i beni aziendali, gestire efficacemente le attività dell'Impresa e fornire con chiarezza informazioni complete, veritiere e corrette sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Impresa, nonché individuare, valutare e prevenire i rischi in cui l'Impresa possa incorrere.

L'Impresa garantisce la diffusione, a tutti i livelli, di una cultura interna caratterizzata dalla consapevolezza dell'esistenza dei controlli ed orientata all'esercizio del controllo stesso.

7.3 Antiriciclaggio

L'Impresa rispetta tutte le norme e disposizioni applicabili, sia nazionali che internazionali, in tema di antiriciclaggio e di lotta alla criminalità organizzata, evitando che le operazioni nelle quali è interessata presentino il rischio di impiegare denaro, beni o altra utilità derivanti da attività illecite o criminali. A tal fine l'Impresa ha adottato apposite procedure che prevedono:

- l'identificazione e la valutazione dei clienti/fornitori, acquisendo preventivamente informazioni utili al fine di verificarne l'integrità etica, i requisiti professionali e la legittimità della loro attività;
- il rispetto delle leggi, regolamenti e procedure aziendali nelle transazioni economiche, anche infragruppo, assicurando la piena tracciabilità dei flussi in entrata e in uscita e la piena conformità di tali operazioni con la normativa antiriciclaggio applicabile;
- l'utilizzo di operatori finanziari abilitati per la realizzazione delle operazioni e transazioni di cui sopra;
- il rispetto delle procedure sull'utilizzo del contante o altro strumento finanziario al portatore, avvalendosi di strumenti di pagamento che assicurino la tracciabilità dei pagamenti e siano conformi alla normativa applicabile (limitando l'uso del contante o altro strumento al portatore ai soli casi residuali, se autorizzati e previsti espressamente nelle procedure aziendali), per qualunque operazione di incasso, pagamento, transazione economica, trasferimento fondi, impiego o altro utilizzo di disponibilità finanziarie. L'Impresa vieta inoltre espressamente l'utilizzo di conti correnti o libretti di risparmio in forma anonima o con intestazione fittizia.

8. Proprietà intellettuale e industriale

L'Impresa agisce in piena conformità e rispetto delle norme, regolamenti e convenzioni in materia di diritti della proprietà intellettuale ed industriale, garantendo la massima tutela del proprio patrimonio costituito dai brevetti, marchi registrati, segni distintivi, loghi e, in generale ogni materiale coperto dal diritto d'autore, know-how industriale e da ogni altra informazione riservata, segreta e/o strategica per l'Impresa. L'Impresa è impegnata sul fronte della tutela della propria immagine e, in particolare: non consente l'utilizzo dei propri segni distintivi a terzi non autorizzati; verifica costantemente che non venga fatto, in generale, un uso improprio o non conforme all'immagine del Gruppo, dei materiali e beni contraddistinti dal marchio o dal logo dell'Impresa; protegge accuratamente la proprietà intellettuale assicurandone una diffusione limitata ai soli soggetti autorizzati, anche attraverso la sottoscrizione di appositi accordi di confidenzialità o specifiche clausole contrattuali volte a tutelare detto patrimonio.

9. Informazioni riservate

Le attività dell'Impresa richiedono l'acquisizione, la conservazione, il trattamento, la comunicazione e la diffusione di dati, documenti e informazioni attinenti a negoziazioni, operazioni e contratti.

Le banche dati dell'Impresa possono contenere, inoltre, dati personali, informazioni da non rendere note all'esterno e infine dati e informazioni la cui divulgazione potrebbe recare pregiudizio all'Impresa (le “**Informazioni riservate**”).

L'Impresa si impegna a proteggere le Informazioni riservate e richiede a ciascun Destinatario di tutelare la riservatezza e confidenzialità delle Informazioni riservate apprese, acquisite o elaborate in ragione o in occasione dell'espletamento delle proprie attività lavorative, che non potranno essere utilizzate, comunicate o divulgate a terzi.

10. Protezione dei dati personali

Ciascun Destinatario dovrà rispettare con scrupolo ed attenzione la normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. In particolare dovrà:

- acquisire e trattare solamente i dati necessari e direttamente connessi alle sue funzioni e alla specifica attività svolta;
- conservare adeguatamente detti dati in modo tale da impedirne l'accesso a terzi estranei;
- comunicare e trattare i dati osservando le norme di legge, le procedure e le regole di condotta dell'Impresa.

L'Impresa rispetta la normativa vigente in materia di protezione dei dati personali; tratta e protegge, in conformità alla stessa, predisponendo ogni adeguata misura, le informazioni e i dati personali relativi ai Destinatari. L'Impresa garantisce la corretta gestione dei trattamenti effettuati e, in generale, la protezione dei dati personali: a tal fine, ha effettuato i necessari adeguamenti di legge in materia (Regolamento UE n. 2016/679), adottando un proprio sistema di gestione privacy, inclusa l'implementazione di specifiche procedure in materia anche per la valutazione e la gestione dei rischi correlati.

L'Impresa promuove inoltre attività formative rivolte al proprio personale dipendente in materia di protezione dei dati personali, fornendo i necessari strumenti per lo svolgimento delle attività di ciascuno nel pieno rispetto della normativa vigente. L'Impresa fornisce altresì le informative di legge previste dalla legislazione vigente.⁵

⁵ Si rimanda alla documentazione contenuta nelle sezioni “Privacy” dei siti internet del Gruppo, nonché ai documenti messi a disposizione nell'intranet aziendale.

11. Vigilanza

È responsabilità di tutti i Destinatari applicare le disposizioni del Codice Etico nell'esercizio dei propri compiti e verificarne l'applicazione nell'ambito dei controlli di propria competenza. Inoltre, all'Organismo di Vigilanza nominato ai sensi del Decreto è assegnato il compito di vigilare sul rispetto del Codice Etico, nell'ottica di prevenire il pericolo della commissione dei reati previsti dal Decreto. A tal fine, l'Organismo di Vigilanza:

- formula le proprie osservazioni in merito alle problematiche di natura etica che dovessero insorgere nell'ambito delle decisioni aziendali e alle presunte violazioni del Codice Etico ad esso riferite;
- fornisce la propria consulenza nell'interpretazione e attuazione del Codice Etico;
- ha facoltà di formulare proposte di adeguamento e/o aggiornamento del Codice Etico;
- promuove la formazione del personale dipendente dell'Impresa;
- segnala agli organi aziendali competenti le eventuali violazioni del Codice Etico di cui dovesse venire a conoscenza durante le attività di vigilanza.

Tutti i Destinatari possono comunicare qualsiasi violazione o sospetto di violazione del Codice Etico all'indirizzo organismodivigilanza.brunellocucinelli@pec.it, oltre che attraverso i canali di segnalazione (anche detti di *whistleblowing*) previsti all'interno del Modello e riportati nel documento pubblicato all'indirizzo <http://investor.brunellocucinelli.com/it/servizi/archivio-generale/governance/documenti>.

In ogni caso, l'Organismo di Vigilanza assicura la riservatezza dell'identità del segnalante, fatti salvi gli obblighi di legge, ed agisce in modo da garantire i segnalanti contro qualsiasi tipo di ritorsione, intesa come atto che possa dar adito anche al solo sospetto di discriminazione o penalizzazione.